

# AMMINISTRATIVE 2020: QUESITI AI CANDIDATI A SINDACO DELLA CITTA' MILAZZO

## RAFFINERIA E TUTELA DELLA SALUTE

E' attualmente in corso un riesame dell'A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) della Raffineria di Milazzo. Come disposto dall'art. 29-quater, comma 6, del Codice dell'Ambiente, verrà convocata una Conferenza dei servizi in cui i Sindaci competenti (ovvero di Milazzo e di San Filippo del Mela) hanno il dovere di esprimere le prescrizioni necessarie ad evitare rischi per la salute pubblica. Come documentato in molteplici studi epidemiologici, la valle del Mela è caratterizzata da serie criticità sanitarie riconducibili, almeno in prima ipotesi, alla presenza della raffineria<sup>1</sup>.

L'esistenza di seri rischi è avvalorata anche da un documento della RAM, pubblicato di recente<sup>2</sup>, che mostra come le emissioni della Raffineria determinano sul territorio livelli di inquinamento atmosferico oltre il valore limite e/o oltre le soglie raccomandate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, quanto meno per la SO<sub>2</sub> (diossido di zolfo). Del resto anche le emissioni di NO<sub>x</sub> (ossidi di azoto) e NMHC (idrocarburi non metanici) sono correlabili ai superamenti del valore limite per l'ozono rilevati in una centralina ARPA<sup>3</sup>.

Nel frattempo il territorio continua ad essere spesso ammorbato da fastidiose emissioni odorigene, che in passato l'ARPA ha chiarito essere riconducibili ad emissioni diffuse di NMHC della raffineria. Tali emissioni, in atto prive di limiti, sono così elevate da far registrare nella valle del Mela la concentrazione media annua di NMHC più elevata di tutta la Sicilia<sup>4</sup>.

Le emissioni odorigene (e quindi di NMHC) rappresentano un rilevante problema sanitario, sia perché procurano nella popolazione condizioni di disagio psico-fisico e, nei soggetti più sensibili, disturbi come cefalea, disturbi respiratori e nausea, sia perché, secondo alcune evidenze scientifiche, potrebbero essere correlate all'eccesso di malformazioni congenite che spesso si associa a raffinerie e petrolchimici. A tal riguardo si ricorda che l'ultimo studio dell'ISS ha documentato nel SIN di Milazzo l'eccesso di malformazioni congenite più grave tra i SIN di tutta Italia.

- 1) Considerato quanto sopra, ha intenzione di esprimere nella Conferenza dei servizi che verrà convocata per il riesame dell'A.I.A. della Raffineria le prescrizioni sanitarie necessarie ad evitare rischi per la salute pubblica, così come peraltro previsto dalla legge?

---

<sup>1</sup> Un riepilogo dei numerosi studi scientifici sulle criticità sanitarie nella valle del Mela lo trova in questa relazione:

<https://comune.pacedelmela.me.it/wp-content/uploads/relazione-tecnica-definitiva-stato-di-salute-valle-del-mela-in-relazio....pdf>.

La relazione è aggiornata ai primi mesi del 2019, quindi prima che uscisse l'ultimo rapporto Sentieri, da cui risulta nel SIN di Milazzo l'eccesso di malformazioni congenite più elevato d'Italia.

<sup>2</sup> <https://cittadinicontrainceneritore.org/2020/09/20/un-documento-nascosto-per-4-anni-inchioda-la-raffineria-il-territorio-ammorbato-dalle-sue-emissioni/>

<sup>3</sup> vedi ad es. Relazione annuale sullo stato della qualità dell'aria nella Regione Siciliana - anno 2016

([www.arpa.sicilia.it/download/relazione-qualita-dellaria-2016/?wpdmdl=5144](http://www.arpa.sicilia.it/download/relazione-qualita-dellaria-2016/?wpdmdl=5144)), a pag. 37, in riferimento alla stazione di monitoraggio "Termica Milazzo".

<sup>4</sup> <https://cittadinicontrainceneritore.org/2019/09/10/emergenza-inquinamento-idrocarburi-nella-valle-del-mela-dati-arpa-confermano-per-il-2-anno-consecutivo-maglia-nera-in-sicilia/>

- 2) Tali prescrizioni saranno volte alla riduzione dei livelli emissivi della raffineria, oppure ritiene che le emissioni vadano bene così come sono?
- 3) Nell'ambito di tali prescrizioni ha intenzione di prevedere anche dei limiti sulle emissioni odorigene o ritiene accettabile l'assenza di alcun limite per questo tipo di emissioni?

## **QUESTIONE RIFIUTI**

Anche a Milazzo è stata avviata la raccolta differenziata, tassello imprescindibile in una corretta gestione dei rifiuti. E' comunque innegabile che il servizio di raccolta cittadino presenti delle criticità, che spesso fungono da alibi per una minoranza di incivili che abbandonano rifiuti in ogni dove, senza peraltro essere contrastati da una efficace attività di repressione.

- 4) Qualora venisse eletto Sindaco come ha intenzione di rendere più efficiente il servizio di raccolta?
- 5) Pensa sia opportuno introdurre la tracciabilità dei sacchetti di ogni utenza ed una tariffazione puntuale in modo da garantire che la differenziazione dei rifiuti venga fatta il meglio possibile?
- 6) Pensa sia opportuno implementare l'attività di repressione (con videocamere, maggiori controlli e sanzioni) nei riguardi della riprovevole pratica di abbandono illegale dei rifiuti, che minaccia il decoro della città?
- 7) Si impegna a bonificare le microdiscariche illegali presenti sul territorio comunale, specie laddove rovinano contesti di elevato pregio paesaggistico?
- 8) Qual è la sua visione sull'impiantistica necessaria al trattamento dei rifiuti sul territorio comunale e/o provinciale?

## **RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALI ED IL TERRITORIO**

Nelle procedure amministrative che negli ultimi anni hanno interessato la questione ambientale del territorio, i risultati migliori sono stati ottenuti allorché si è realizzata una proficua collaborazione tra le amministrazioni comunali e le associazioni che hanno maturato una sempre maggiore competenza e dedizione in tale ambito (si veda ad esempio l'esperienza della lotta all'inceneritore).

- 9) Qualora venisse eletto Sindaco, è disposto a rinnovare e rafforzare tale collaborazione?
- 10) E' disposto a collaborare anche con le altre Amministrazioni Comunali al fine di evitare la realizzazione di altri impianti inquinanti che potrebbero costituire un'ulteriore minaccia per la salute nel Comprensorio della Valle del Mela?

## **APPLICAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO**

Il Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 è uno strumento di pianificazione indispensabile per tutelare il territorio e per pianificare uno sviluppo alternativo a quello industriale. Grazie ad un'azione sinergica fra

Associazioni e Amministrazioni del Comprensorio circa un anno fa il Piano paesaggistico è stato nuovamente adottato nelle corrette modalità indicate dal TAR di Catania. Adesso è necessario completare il suo iter di approvazione.

- 11) Qualora venisse eletto Sindaco, farà tutto ciò che è in suo potere per recepire il Piano paesaggistico anche all'interno del Piano Urbanistico Generale (ovvero l'ex Piano Regolatore Generale)?
- 12) E' disposto a collaborare con le Amministrazioni del comprensorio per auspicare la celere approvazione definitiva del Piano Paesaggistico da parte della Regione?
- 13) Ha intenzione di perseguire modelli di sviluppo diversi da quello industriale e più consoni con le naturali vocazioni del territorio? Se sì, quali e con che modalità?

### **AREA MARINA PROTETTA "CAPO MILAZZO"**

L'Area Marina Protetta (AMP) "Capo Milazzo" è, a nostro parere, uno straordinario strumento di tutela e valorizzazione delle bellezze marine e costiere del promontorio di Capo Milazzo. Rappresenta altresì un volano turistico ed economico per l'intera collettività.

- 14) Qual è la sua opinione in merito? Pensa che l'AMP vada valorizzata per creare sviluppo eco-compatibile o piuttosto che vada contrastata?
- 15) Qualora venisse eletto Sindaco, visto anche il ruolo di Presidente dell'Assemblea dei Soci dell'AMP, quali iniziative intende intraprendere a tal fine?
- 16) Ha intenzione di intraprendere delle iniziative per riaprire i sentieri e i percorsi del promontorio, già esistenti, e la pubblica fruizione delle spiagge di Capo Milazzo?

### **COSTA E TORRENTI**

Lo stato dei bacini idrografici pertinenti al territorio comunale (Torrenti Mela e Floripotema) è spesso degradato da inquinamento causato dalla insufficienza degli impianti di depurazione, presenza di scarichi non connessi alla rete fognaria e discariche diffuse di rifiuti, di natura anche pericolosa. Inoltre, la maggiore frequenza di fenomeni meteorologici estremi causati dalla crisi climatica in combinazione con la cementificazione del suolo e la carenza di interventi di tutela ha aggravato i rischi connessi al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera.

L'ampiezza di tali problematiche travalica ampiamente i confini comunali e può essere gestita solamente con uno sforzo coordinato degli enti territoriali e dei portatori di interessi diffusi. D'altro canto, la legislazione europea (direttiva 2000/60/CE) e nazionale derivata consente di dotarsi di strumenti di programmazione negoziata strategica e integrata per la programmazione e l'implementazione di interventi tesi a mitigare gli effetti dell'inquinamento delle acque, del dissesto idro-geologico, e dell'erosione costiera, tra cui i contratti di fiume e di costa.

- 17) Quali iniziative intende intraprendere per concertare con gli altri comuni interessati, con le istituzioni competenti ed i portatori di interessi diffusi strategie efficaci tese a risolvere o mitigare le problematiche sopra esposte?

- 18) A tal riguardo pensa sia opportuno l'istituzione e/o l'efficientamento di strumenti di programmazione negoziata, come i patti di fiume e di costa?
- 19) Ha intenzione di intraprendere delle iniziative volte alla necessaria bonifica dei torrenti, al blocco degli scarichi fognari illegali ed alla repressione degli incendi che si verificano all'interno dei bacini idrografici? Se sì, quali?
- 20) L'estesa riviera di ponente rappresenta senz'altro una delle maggiori attrazioni turistiche di Milazzo. Ha intenzione di intraprendere delle iniziative per migliorare la pulizia delle spiagge?

A.D.A.S.C. Associazione per la Difesa dell'Ambiente e della salute dei Cittadini

Comitato dei cittadini contro l'inceneritore del Mela

Coordinamento Ambientale Milazzo – Valle del Mela

Movimento No Inceneritori – Valle del Mela

Circolo Zero Waste Mela/Tirreno "Aimè Carmoz"